



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.1350 DEL 14-09-2018
Registro Generale 1393**

Matelica, li 16-10-2018

Il Responsabile del Settore

Oggetto: SISMA DEL 26 OTTOBRE E SEGUENTI. OPERE PROVVISORIALI VOLTE AD EVITARE ULTERIORI DANNI AI BENI CULTURALI - ARCO PORTA MOLINI. FORNITURA PAD ISOLATORI E RONDELLE ANTIVIBRANTI. LIQUIDAZIONE FATTURA. CAP. 2508 ART. 3. CIG ZA823E44A5

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27



Città di Matelica

Provincia di Macerata

dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 (in seguito esteso a causa degli eventi successivi);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTA la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile CG/TERAG 16/0072035 del 22/12/2016 recante "opere provvisorie non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

CONSIDERATO che in diverse situazioni sussisteva l'assoluta necessità di ripristinare ed assicurare le minime condizioni di sicurezza sia all'interno dei centri abitati, sia sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

1. soccorso e prima assistenza;
2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
7. misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le seguenti precisazioni in merito alla procedura da seguire per l'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) costituiti per supportare i Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali:

- per messa in sicurezza temporanea post sismica si intende la riduzione dell'impatto che gli edifici danneggiati possono determinare sulla fruibilità e sicurezza dei luoghi e si realizza attraverso la rimozione delle cause che determinano la situazione di pericolo immediato in relazione allo scenario di danneggiamento prodotto dal terremoto;
- ci si riferisce alle situazioni in cui un manufatto danneggiato crea una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, per cui si è reso necessario:
 - interrompere completamente o limitare drasticamente la circolazione stradale su strade pubbliche;
 - interrompere servizi pubblici;
 - sgomberare edifici non lesionati circostanti;
- l'attività di messa in sicurezza temporanea post sismica non va intesa come soluzione definitiva ma, esclusivamente, come un intervento che innalza temporaneamente il livello di sicurezza al fine di fronteggiare il significativo aumento del pericolo;
- la messa in sicurezza si attua mediante opere provvisorie (come la predisposizione di perimetrazioni, barriere, puntellazioni, tirantature, cerchiature, ecc.) oppure, in casi estremi, lo smontaggio controllato o la demolizione/smaltimento parziale o completo dei manufatti edilizi non tutelati;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- le spese per gli interventi devono realizzarsi nel rispetto delle procedure diramate con nota prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016;

VISTO che, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), il Sindaco, avvalendosi delle proprie strutture organizzative, deve assicurare la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;

VISTO il rilievo speditivo del danno sul patrimonio culturale in caso di calamità naturali, effettuato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sul bene denominato ARCO DI PORTA MOLINI, sito in via Umberto I, eseguito in data 02/03/2017 (ID 1237 - squadra Ing. Morandi Paolo, Ing. Coppari Fortunato, Ing. Pianesi Attilio), in cui vengono riscontrate alcune criticità di seguito riassunte:

- si evidenzia un significativo meccanismo fuori piano con separazione del paramento murario di valle. Lesioni a taglio diffuse e danni nell'architrave muraria. La trave in legno all'altezza delle reni dell'arco risulta di qualità scadente;
- si prescrive opportuno puntellamento trasversale dell'arco per evitare crolli del manufatto e centinatura dell'arco. Nel frattempo si consiglia interdizione al passaggio";

CONSTATATO, pertanto, la necessità di provvedere alla messa in sicurezza e/o rimozione delle parti crollate, danneggiate o in precario stato che costituiscono potenziale pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO che con determinazione n. 736-767 del 26/05/2018 è stato approvato il preventivo di spesa, redatto dall'UTC in data maggio 2018, per l'esecuzione delle opere necessarie sopra accennate, per una spesa complessiva stimata quantificata in € 29.752,02;

VISTO che il medesimo progetto prevede il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
Importo lavori a base d'asta	€ 20.587,14	
Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.678,10	
Importo lavori a misura	€ 22.265,24	€ 22.265,24
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA su lavori 22%	€ 4.898,35	
Fondo incentivazione di cui all'art. 113 comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. -1,12%	€ 249,37	
Fondo innovazione di cui all'art. 113 comma 4 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. -0,4%	€ 89,06	
Progettazione ed esecuzione iva e cassa compresa	€ 1.000,00	
Opere in economia, ecc. iva compresa	€ 1.250,00	
sommano	€ 7.486,78	€ 7.486,78
	TOTALE	€ 29.752,02



Città di Matelica

Provincia di Macerata

CONSIDERATO che il progetto di messa in sicurezza dell'Arco Porta Molini prevede la realizzazione di otto sistemi di smorzamento delle spinte sismiche, necessari a garantire che il bene culturale non subisca ulteriori danni, e per i quali si rende necessario l'approntamento di alcuni componenti altamente specialistici con determinate caratteristiche tecniche prestazionali come da progetto, reperibili solo presso alcune ditte specializzate e con tempi di consegna piuttosto lunghi, consistenti in:

- n. 8 pad isolatori dim. 256x256x25 mm;
- n. 64 rondelle antivibranti diametro esterno 50 mm;

VISTA la determinazione n. 784-816 del 06/06/2018 con cui si impegnava la somma di € 947,14 per l'acquisto urgente di componenti (n. 8 pad isolatori dim. 256x256x25 mm e n. 64 rondelle antivibranti diametro esterno 50 mm) necessari per la messa in sicurezza dell'Arco Porta Molini e che la stessa fornitura veniva affidata alla ditta PANTECNICA S.p.A.;

VISTA la seguente fattura:

ditta	fattura n.	importo €
PANTECNICA S.p.A.	FPA 12	945,93

DICHIARANDO di:

- non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.
- non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990
- non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del



Città di Matelica

Provincia di Macerata

titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

VISTO:

- il combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D. Lgs 267/2000;
- l'art. 147 bis relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del Responsabile del Servizio e l'art. 151 del D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs 50/2016 ed in particolare gli artt. 35 e 36;
- la Legge 241/1990;
- l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009 concernente i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contatti;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTI i decreti sindacali n. 21 del 31/12/2016 con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;

DI PRENDERE atto che il CIG riferito all'esecuzione dei lavori in argomento è il seguente: ZA823E44A5;

DI LIQUIDARE la fattura:

ditta	fattura n.	importo €
PANTECNICA S.p.A.	FPA 12	945,93

DI IMPUTARE la spesa di € 945,93 al cap. 2508 art. 3, prendendo atto che la stessa è compresa tra le somme messa a disposizione per le forniture del progetto principale come da quadro economico riportato in premessa;

DI DARE atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs 33/2013;

DI DARE atto, altresì, che la presente determinazione:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/2000;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'adozione amministrativa.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to BURZACCA ENRICO

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 25-09-2018

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====